

REGIONE LOMBARDIA

Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali

- Anno 2024 -

per il personale del Comparto della Sanità Pubblica

TRA

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

E

OO.SS. REGIONALI DEL COMPARTO DELLA SANITA' PUBBLICA

In data 02.07.2024, la Delegazione di parte pubblica Regionale così come composta ai sensi della D.G.R. n. XII/ 1814 del 29/01/2024 e le Organizzazioni Sindacali Regionali del Comparto Sanità, si sono incontrate per il previsto confronto regionale per la definizione delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2024.

Le parti hanno proseguito la condivisione dell'obiettivo comune di una piena valorizzazione degli enti pubblici del sistema sanitario della Lombardia, fortemente impegnati nel processo di riforma di cui alla legge regionale n. 22/2021, nell'attuazione del PNRR e nel potenziamento dei servizi territoriali ed ospedalieri come declinato negli indirizzi di programmazione regionale.

Alla luce di quanto sopra, Regione Lombardia e le OO.SS. sopra individuate stabiliscono, per l'anno 2024, di destinare al personale pubblico del SSR le risorse economiche individuate con l'istituto contrattuale delle RAR, nella misura massima consentita dalla normativa vigente.

Visti:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi in materia di sanità) e s.m.i. ,
- la Legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 “Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;
- la legge 29/12/2022, n.197: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, e in particolare l'art. 1, comma 528;
- la DGR n° XI / 6026 del 01/03/2022: “*linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (Poas) delle Agenzie Di Tutela Della Salute (Ats), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (Asst), delle Fondazioni Istituti Di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Irccs) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell' Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (Areu)*” - (richiesta di parere alla commissione consiliare)”;
- la DGR n° XI / 6278 del 11/04/2022: “*linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale strategici (Poas) delle Agenzie Di Tutela Della Salute (Ats), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (Asst),delle Fondazioni Istituti Di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Irccs) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell' Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (Areu)*” - (a seguito di parere della commissione consiliare)”;
- la DGR N° XII/ 1827 del 31/01/2024 ad oggetto: Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024”;

Ciò premesso, la Delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. regionali, stabiliscono di destinare le risorse economiche individuate per l'istituto contrattuale delle RAR per l'anno 2024 al personale pubblico del SSR e ritengono opportuno procedere con l'individuazione di massima, nel rispetto degli indirizzi di programmazione, delle seguenti aree di attività.

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 1** - Integrazione e interconnessione ospedaliera – anche territoriale attraverso la promozione di forme di integrazione organizzativa e clinica, anche con riferimento all'integrazione dei diversi setting assistenziali;

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 2** - Progressiva messa a sistema delle Case di Comunità, Ospedali di Comunità, Centrale Operativa Territoriale;

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 3** - Integrazione e interconnessione nella disciplina di salute mentale, dipendenze, disabilità e sanità penitenziaria anche attraverso la sperimentazione dei budget di salute;

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 4** - Definizione di progetti finalizzati all'introduzione di tecnologie digitali innovative in una logica integrativa dei servizi sanitari e sociosanitari, amministrativi/tecnici, ivi compresa la cartella clinica informatizzata;

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 5** - Progetti per Attuare politiche basate sull' approccio integrato finalizzato ad assicurare globalmente la protezione e la promozione della salute, con una spiccata attività di integrazione tra i professionisti del sistema e il coinvolgimento di tutti gli stakeholder per una gestione efficace, efficiente e coordinata

Area di intervento – **Macro Obiettivo 6** – Sviluppo di progetti legati al miglioramento e perfezionamento della gestione delle agende ambulatoriali;

Area di intervento – **Macro Obiettivo 7** – Sviluppo di progetti atti ad individuare misure di prevenzione, gestione e contrasto ad ogni forma di aggressione sui luoghi di lavoro;

Le Aziende/Enti, in sede di contrattazione decentrata, potranno individuare ulteriori attività legate alle Aree di intervento- macro obiettivi.

Ogni Azienda/Ente/Istituto nell'ambito delle sopradette aree di attività individuerà l'obiettivo da assegnare a livello di unità operative ovvero di equipe ovvero di gruppo di lavoro ovvero a livello individuale. Ai fini del necessario coinvolgimento del personale, le Aziende dovranno far sottoscrivere per presa visione ai dipendenti interessati un prospetto di assegnazione obiettivi; tale attività costituirà la prima fase preliminare al raggiungimento degli obiettivi.

Le RAR 2024, da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al Fondo delle premialità, sono destinate all'anno di competenza e non si consolidano.

L' ammontare delle RAR per ogni azienda è definito in proporzione al numero dei dipendenti al 31 dicembre 2023.

Per l'anno 2024 le quote pro capite (a cui si aggiungono oneri riflessi e irap) sono fissate nella misura massima di cui alla sotto riportata tabella, prevedendo una quota fissa di cui alla lett. a) e delle quote variabili- non cumulabili- tra loro di cui alla lettera b), come di seguito specificato.

- a) per tutti i dipendenti sono individuate, nell'ambito delle aree di cui al vigente CCNL del Comparto, le quote raggruppate come di seguito specificato:

| Aree | Quota 2024 |
|--|-------------------|
| Professionisti della salute e funzionari | Euro 800,00 |
| Assistenti | Euro 745,00 |
| Operatori e Personale di supporto | Euro 656,00 |

b) emergenza riferita a carenza di personale:

- 1) Al personale sanitario (infermiere, infermiere pediatrico, ostetrica), al personale tecnico sanitario, della prevenzione, dell'area della riabilitazione, nonché al restante personale operante su turni articolati sulle 24 ore (h 24) di cui all'art. 106 c. 3, è riconosciuta una quota annua aggiuntiva di € 227,00=;
- 2) Al personale sanitario (infermiere, infermiere pediatrico, ostetrica), al personale tecnico sanitario, della prevenzione, dell'area della riabilitazione, non ricompreso nel punto 1) è riconosciuta una quota annua aggiuntiva di € 100,00=.

La liquidazione delle Risorse Aggiuntive Regionali dell'anno 2024, posto che ogni dipendente deve essere coinvolto in almeno un'area di intervento, terrà conto:

- del livello di raggiungimento dell'obiettivo assegnato nei due step valutativi attestato dall'Azienda e validato dal Nucleo di Valutazione;
- della sottoscrizione del prospetto assegnazione obiettivi da parte del dipendente e dell'effettivo apporto dato dal dipendente al raggiungimento dell'obiettivo in base a quanto sopra esposto;
- dell'effettiva presenza in servizio del dipendente nel corso dell'anno 2024, e sulla base di un coinvolgimento minimo di n. 6 mesi. A tal proposito è comunque condizione necessaria per accedere alle RAR, essere in servizio alla data di sottoscrizione del presente accordo.

Si precisa che ai fini del calcolo sia della quota pro capite, sia della quota aggiuntiva per il personale turnista, la stessa dovrà essere riproporzionata tenuto conto dei seguenti criteri:

- effettivo servizio in relazione a data assunzione e cessazione nell'anno di riferimento;
- tipo rapporto di lavoro (tempo pieno/part-time);
- assenze dal servizio nel periodo di riferimento;

Saranno considerate convenzionalmente presenza, esclusivamente le seguenti tipologie di assenza dal servizio:

- le ferie e le festività di cui all'art. 49 del vigente CCNL comparto sanità;
- il riposo biologico di cui all'art. 110 del vigente CCNL comparto sanità;
- il congedo di maternità, paternità, "astensione obbligatoria" ivi compresa l'interdizione per gravidanza a rischio, di cui al D. Lgs. 151/2001 ai sensi di quanto stabilito dall'art. 60 del vigente CCNL del comparto sanità;
- l'infortunio sul lavoro di cui all'art. 58 del vigente CCNL del comparto sanità;
- i permessi sindacali di cui all'art 10 del CCNQ 4.12.2017 e s.m.i.

Tale elencazione è tassativa e non potrà essere derogata o integrata in sede di contrattazione decentrata.

Ogni dipendente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento, ferma restando l'erogazione di un'unica quota.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, viene stabilito, un arco temporale dell'attività di progetto entro il 31.12.2024.

Il Nucleo di Valutazione deve preliminarmente prendere atto delle aree di intervento e della relativa accettazione degli obiettivi da parte del personale coinvolto a livello aziendale. Tale presa d'atto sarà immediatamente efficace e non necessiterà di ulteriori trasmissioni alla Direzione Generale Welfare.

La successiva verifica da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendali del positivo andamento dei progetti deve essere effettuata in tempo utile per consentire di pagare una quota entro il mese di ottobre 2024, corrispondente al 50% della quota pro capite.

Previa valutazione dell'esito finale del progetto da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendali, è corrisposto l'importo del saldo della quota pro-capite, nonché della quota aggiuntiva di cui al punto b), entro il 31/05/2025, a tal fine le parti concordano di effettuare entro il mese di aprile 2025 un monitoraggio per verificare la corretta applicazione, in ogni ente, dei criteri del presente accordo e delle risorse economiche complessive.

Destinatario delle disposizioni del presente atto è il personale delle ATS, delle ASST, degli IRCCS Pubblici trasformati in Fondazioni, dell'Agenda Regionale Emergenza Urgenza (AREU).

I principi di cui alle presenti linee generali si applicano altresì al personale delle:

- ASP che applica il contratto della Sanità Pubblica per il quale l'attuazione delle presenti linee di indirizzo avverrà per il tramite dell'Assessorato alla Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- Agenzia di Controllo del Sistema Socio-Sanitario lombardo (ACSS);
- Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) che fermo restando l'ammontare delle quote pro capite, tenuto conto della specificità delle attività svolte dalle stesse, provvederanno alla declinazione di obiettivi specifici;
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

Gli enti di cui al capoverso precedente possono provvedere nell'ambito della loro autonomia e compatibilmente con le proprie risorse di bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto.

| PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA |
|---|
| Dott. Marco Cozzoli Direttore Generale Welfare |
| Vittorio Russo |
| Lorella Ceconami |
| Giuseppe Micale |
| Roberta Labanca |
| Silvano Casazza |

| DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE |
|---------------------------------------|
| CGIL FP |
| CISL FP |
| UIL FPL |
| FIALS |
| NURSING UP |
| NURSIND |